

**Dossier.** Ogni martedì l'Unione farà un viaggio tra i gruppi di "Lu Carrasciali" tempiesi

# Sul carro la grande madre Russia

## I Vampiri: la nostra sfilata dedicata agli eredi di zar e soviet

Il gruppo vincitore della passata edizione ha scelto di puntare alla calata dei russi che stanno acquistando gli angoli più belli della Sardegna.

"Semu li meddu" ("siamo i migliori"). Hanno gridato durante l'ultima edizione di "Lu carrasciali tempiesu", sollevando la coppa per il carro e il gruppo più bello del 2012. Sono "I Vampiri" capitanati da Massimiliano Pirriheddu. «Lo faremo sempre. È un grosso incoraggiamento per noi. Anche se poi non vinciamo niente: ma è solo la grossa soddisfazione di portar cantare di essere i migliori», afferma Pirriheddu. Un capogruppo che, durante le sfilate, riversa sacchi di coriandoli sulle tribune, prediligendo quella delle autorità.

**10 ANNI DI STORIA.** Il gruppo dei vampiri nasce dieci anni fa, quasi per gioco. «Avevamo creato un gruppo estemporaneo non a concorso che ebbe molto successo - spiega il capogruppo Massimiliano Pirriheddu - abbiamo portato in scena il matrimonio del cardinal Milino, allora di estrema attualità. L'anno dopo, invece, eravamo i Savoia». E ancora: «Due anni dopo, siamo entrati in gara con enormi successi».

**I RUSSI.** Nell'hangar numero cinque del palacarra-



Il gruppo dei Vampiri (PIER GIACOMO PALA)

sciali di via Giovanni XXIII, già da tempo ci si è messi a lavoro: sono iniziate le lunghe notti tra colla, ferro, legno e cartapesta. I Vampiri si trasformeranno in russi. Per la prossima edizione del carnevale, infatti, Pirriheddu e company si vestiranno da concittadini di Putin. Ma non dei russi comuni, come ci tiene a precisare Pirriheddu: «Il nostro carro sarà quello dei russi. Quello che, però, vogliamo dire è che i potenti della Russia stanno comprando gli angoli più belli della nostra Sardegna. Visto che a noi non rimane niente da fare, andiamo via con loro». Il messaggio: «Forse senza accorgersi di niente, qualche nostro amministratore si è già nascosto per partire con noi verso luoghi migliori».

**GRUPPI.** A febbraio, nelle

tre grandi sfilate di giovedì grasso, domenica e martedì, attorno al carro del gruppo, si esibiranno moltissimi figuranti. C'è un nucleo base sempre fisso ma si andrà a contare dalle 150 alle 180 mascherine festanti di tutte le fasce d'età. A dare dei consigli sulla realizzazione dei carri, pagata dal gruppo, arriva la maestra cartapestaista di Viareggio, Federica Lucchesi.

#### CRITICHE E SUGGERIMENTI.

Dal gruppo, poi, arriva una riflessione riguardante manifestazione più pazza dell'anno a Tempio. «Come prima cosa - ci tiene a puntualizzare Pirriheddu - l'amministrazione deve stabilire bene quale importanza dare alla kermesse. Perché? Siccome il carnevale è fatto dai carri e dal lavoro dei carrasciali, dovremmo essere i

primi ad essere agevolati con la messa a disposizione degli hangar (con bando già effettuato) e del contributo da erogare sicuro e non ipotetico». Poi un suggerimento: contributi già da settembre. «Tutto questo si è sempre detto - continua il capogruppo - che si sarebbe fatto a settembre ma, come tutti gli anni, si arriva a fine novembre e i contributi ancora non ci sono. Li avremo a breve. Con una migliore programmazione riusciremo a spendere meno soldi e fare un miglior carnevale». Un po' di pepe non può mai mancare nei mesi che precedono la sei giorni più colorata e sponsorata dell'anno: le critiche costruttive hanno sempre fatto da preludio per una buona e riuscita della manifestazione.

**Sebastiano Depperu**

#### STORIA

In dieci anni  
tanti successi:  
ben cinque trionfi

Dieci anni fa l'esordio non in gara. Poi un successo dopo l'altro che ha portato i "Vampiri" a essere il gruppo più premiato delle ultime edizioni di "Lu carrasciali tempiesu". «Abbiamo iniziato a fare il carro con grandi successi - spiega il capogruppo Massimiliano Pirriheddu - e tranne il primo anno, siamo sempre saliti sul podio e da allora non siamo più scesi. La prima volta ci siamo classificati secondi; poi primi, poi ancora secondi. Siamo saliti sul gradino più alto del podio nelle ultime quattro edizioni». Nell'albo d'oro, "I Vampiri", infatti, compaiono ben cinque volte al top della classifica. Lo scorso hanno il carro "Titanic" si è aggiudicato il trofeo più ambito. Primo posto, anche, nel 2011, con il "Circo d'Italia"; nel 2010, con il "Fantabosco"; nel 2009, con gli "Spagnoli"; e nel 2006, con gli "Scozzesi e il mostro di Lochness". Poi tre secondi posti con: "I Vampiri" (2005), "Mexico e tasse" (2007) e "Maghi e streghe" (2008). E un quarto posto nel 2004 con "Templari d'ya". Qual è il segreto di tanto successo? Grinta, passione. Ma anche un mix della scelta azzeccata del costume e delle capacità di manipolare la cartapesta. E cosa non del tutto secondaria: l'utilizzo di una coreografia eseguita dai numerosi partecipanti. «Ci mettiamo tutta la nostra passione. Incrediamo le dita», spiega Massimiliano Pirriheddu che aggiunge: «Le speranze sono quelle di sempre: divertirci e, poi, siccome partecipiamo a un concorso che non mette in palio niente - meglio precisarlo - galleggiamo per vincere». (s. d.)